

«Brava Scandicci Alza l'asticella puoi volare in alto»

L'azzurra Malinov dopo la vittoria nel derby con Firenze: «Non abbiamo limiti»

di **Stefano Del Corona**-SCANDICCI (FIRENZE)

SCANDICCI **3**

FIRENZE **1**

(25-18, 25-17, 25-20)

SAVINO DEL BENE SCANDICCI

Bricio 11, Kakolewska 6, Stysiak 21, Pietrini 9, Stevanovic 10, Malinov 6; Merlo (L). N.e.: Carraro, Lubian, Sloetjes, Cardullo (L), Molinaro, Bosetti All.: Mencarelli

IL BISONTE FIRENZE

Degradi 4, Fahr 3, Nwakalor 9, Daalderop 2, Alberti 1, Dijkema 1; Venturi (L); Santana 8, Foecke 3, Maglio 2. N.e.: De Nardi (L), Turco. All.: Caprara

ARBITRI Braico e Sobrero.

NOTE Spettatori 1500. Durata set: 26', 27', 27', tot. 80'. Scandicci: b.s. 12, b.v. 5, m. 8, e. 22. Firenze: b.s. 6, b.v. 1, m. 4, e. 12.

Trofeo Gazzetta: 6 Malinov, 5 Stysiak, 4 Stevanovic, 3 Pietrini, 2 Kakolewska, 1 Nwakalor.

Non è altissima, ma salta come un grillo ed ha un tempismo a muro che poche palleggiatrici in circolazione hanno. Ma è anche una che sa smarcare le proprie compagne alla perfezione e quando è in giornata, così come lo è stata nel derby fiorentino (stravinto dalla sua Scandicci), è uno spettacolo vederla muoversi da destra a sinistra.

Ofelia Malinov è la mente di Scandicci e anche della Nazionale. Sì perché, a dispetto del cognome e delle origini (bulgare), è italianissima e ci tiene a precisarlo. Non solo, avere la testa, vuol dire anche essere concentrata su una carriera scolastica importante, con l'Università portata avanti in parallelo allo sport.

► **Un derby a senso unico, che aveva un significato particolare per voi in campo.**

«Ci voleva questa vittoria da tre punti, è la prima in casa e ci serviva per il morale, per la nostra crescita. Sono contenta che sia arrivata in un match non banale, come questo derby. Abbiamo dimostrato il nostro valore ed è certamente un successo di un buon auspicio per le prossime partite».

► **E' la miglior Savino Del Bene dall'inizio della stagione?**

«Fino ad adesso sì, perché siamo riuscita a chiuderla subito. I limiti non ci sono, possiamo alzare l'asticella molto di più e ben venga che sia arrivata questa vittoria. Ora serve la miglior Savino per competere».

► **Lei, elemento che fa parte della Nazionale, ha scelto di giocare per una squadra che rappresenta una realtà di provincia, anche se con la volontà di arrivare in alto. Come mai?**

«Sono molto contenta di essere rimasta a Scandicci un altro anno, perché sono in una società ambiziosa che vuole vincere e vogliamo arrivare a giocarci grandi traguardi, nonostante ci troviamo a competere con delle corazzate sia in Italia che in Europa. Questo è il posto giusto e il luogo giusto, ne sono convinta. Abbiamo cambiato tanto dall'anno scorso e ci serve tempo. In Champions dobbiamo divertirci andare a giocare a viso aperto contro tutti».

► **E' un momento particolare quello che sta vivendo l'Italia. Anche lo sport non è esente dal razzismo. In che realtà è cresciuta Ofelia Malinov?**

«Sono nata qua, sono cresciuta qua, la scuola l'ho fatta qua. Ho origini bulgare è vero, ma queste restano più per i parenti. Comunque considero le mie origini come un fattore che mi arricchisce e di cui vado fiera».

► **Nello sport e nella vita si cresce puntando a determinati obiettivi. Quali sono i suoi?**

«Guardo giorno per giorno, momento per momento. Voglio togliermi qualche soddisfazione quest'anno qua a Scandicci e poi voglio prepararmi al meglio per l'Olimpiade, per l'estate che verrà, sarà molto impegnativa e con grandi obiettivi e voglio giocarmela

al massimo».

► **E nella vita privata?**

«Vorrei laurearmi, faccio scienze giuridiche, mi mancano solo quattro esami al termine e potrò ottenere anche questo risultato».

► **Intanto in amore tutto procede a gonfie vele, vero?**

«Il mio fidanzato (Niccolò, ndr) era qua a vedermi. Lo fa tutti i weekend e poi se ne va via con il treno. E' di Bassano del Grappa (dove Ofelia ha tra-

scorso la giovinezza e dove l'Italia l'ha "scoperta e lanciata, ndr). Matrimonio a breve? Sposarmi e avere dei figli è il sogno di ogni ragazza, spero proprio che succederà, ma non mi do tempi prefissati».



Che tocco Lia Malinova, 23 anni, regista di Scandicci e della Nazionale GALBIATI

Palermo 18 NOVEMBRE 2019

«Brava Scandicci Alza l'asticella puoi volare in alto»

Scandicci Volleyball Club. La titolare Lia Malinova. In alto: la Malinova in azione

DOLORI ARTICOLARI E MUSCOLARI?

NO-DO!

LEGGI IL NO-DO! NO-DO! NO-DO!